



libertà di espressione

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.1 Anno III - 22 gennaio 2012

Via San Lorenzo, 102 Tel. 0884.511034 - Fax 0884.586326

Allianz (II) Lloyd Adriatico

Agenzia di Manfredonia

www.manfredonianews.it



Se ne mange ca 'na monge?

de nu fèsse qualônque

"...N'addôre de tèrre abbagnéte arrîve nzise a mè ma ne ndrône né chiôve. Forse ji u chiande strazziéte de chi cèrche e ne ndrôve...'

Pecchè agghje sfusséte n'ata volte sti parôle scritte e sutterréte ne m'arrîcorde manghe chió quanne? Pecchè, a dîspitte du timbe ca passe e di facce ca càngene, a storje du ricche e du pòvere ji sèmbe la stèsse. Me iôve prumisse de ne parlarne chió, pûre pe ne passé pe jûne ca ce l'è pi ricche o pègge angôre ca ié midje de lôre, pèrò, dôpe quèdde ca ji succisse u jurne apprisse a la 'bbufanje, sènde u duôre de farle ammachére n'ata volte. Appône assûte da chése, dôpe i fiste, pe ji a fatîjé, è truéte sotte u marciappite, ammizze a fronne, frasche e mennèzza varje purtéte da u vendîlatorje da notte, na pàggîne de diarje add'ji ca stôve scritte satte sat-

"Gracchiano i Corvi in volo radente, gracidano i Rospi tra lino e merletti, in regal portamento i Serpi s'imbellettano distesi mollemente alla luce del sole. Occhio, palpebra, soccombi. Gracili corolle recise i loro talami, sudore e fame la ferrea corona, spasmi, rantoli, vagiti soffocati le vesti preziose e i luculliani pasti. Notte, tenebra, avvolgimi."

Fréte, sôre, figghje, ne nzacce cûme te ià chiamé viste ca nde canosce, pèrò speranne ca si jûne de quidde i pôche ca me lègge, te ià dîce ca, pûre capènne i mutîve ca t'hanne purtéte a scrîve quèdde c'ha scritte, ne nzò d'accorde pu spîrîte ca la trattéte. Vulté i spalle au "problôme" addîrîttûre sparènne nenn'ji propte u massîme pe n'ôme. Se sì, cûme pènze, nu giòvene, ca ce trôve pa prîma volte nanze a na cuppéte o na salîte se vu' pe capirce, n'avènne pavûre. Se ce la fanne l'ate, ce la fé pûre tó. A côse ca mò te sfôgge ji ca pe ogni chépa sôpe ce sté sèmbe nu chépa abbasce, ji nu fatte naturéle. Ma la côse chiù bèlle u sé chi ca ji? Ca i stèsse serpinde ca ce stanne affamanne, ce na nvendé chi chè côse pe farce mangé. Ma no pa bèlla faccia tôve e môje, no pecchè u Patratèrne ce uà mètte a ména sôve, ma šchitte pe fé i nderèsse lôre. Pe monge na vacche uà tenì u latte e pe tenì u latte a vacche uà mangé. S'a vacche ne mange, ca 'na monge? Chépe de... bèh, nzomme, tó m'ha capîte. Ne me facènne dîce quèdda brôtta parôle. Duméne, quanne iogge sarrà šchitte nu brôtte rîcurde, accundanne stu mumènde ai figghje tûve, ada dîce, tra l'ati côse, rîrènne sotte i baffe: "Ôh, u sé ca côdde fèsse avôve raggiône!".

> Franco Pinto Traduzione a pag. 2

Il mercato settimanale cambia veste, ma il giorno? Al Tar l'ardua sentenza

Partenza turbolenta per il nuovo mercato in zona Scaloria

si riunisca la Camera di Consiglio del Tar per esprimersi sulla richiesta di sospensiva impugnata dai rappresentanti dei commercianti Baresi e della Bat in merito all'anticipo del mercato settimanale alla giornata del Martedì, in data domenica 15 gennaio è stata inaugurata la nuova struttura mercatale di zona Scaloria. Inaugurazione seguita però da giornate agitate, vista la dura presa di posizione da parte degli stessi ambulanti della Bat, che hanno determinato di fatto un'assenza di massa presso la nuova area nella (prima) giornata di Martedì 17 gennaio ed una protesta organizzata nella giornata di Mercoledì 18 gennaio, presentandosi comunque nella zona di Monticchio



Il Mercato del mercoledì del rione Monticchio (Foto Pasquale di Bari)

con le loro camionette, per recarsi poi a palazzo San Domenico nel tentativo di un dialogo con l'Amministrazione. A rappresentare i commercianti in un incontro privato col Sindaco, Savino Montaruli (presidente Unimpresa BAt e vice presidente Unimpresa Puglia). Al termine del colloquio, scandito in due riprese, queste le decisioni: il mercato per ora, tranne eventi straordinari, continuerà a svolgersi il martedì visto che il Sindaco non può procedere alla revoca di un provvedimento emanato da un organo superiore come quello del Consiglio. Si commenta Angelillis. Ed ancora, il

In attesa che il prossimo 2 Febbraio aspetta allora la sentenza del TAR del 2 febbraio. Ma quali le motivazioni dello spostamento del mercato? E del giorno? "E' noto che il mercato di Manfredonia è uno tra i più grandi d'Italia ed in una



Il nuovo mercato zona Scaloria martedì 17 gennaio (Foto Pasquale di Bari)

città civile il mercato non poteva essere più ubicato per le strade, creando disagio ai cittadini", ha dichiarato l'Assessore all'Annona Antonio Angelillis in una nostra recente intervista. Motivazioni legate quindi alla necessità di liberare un quartiere da troppi anni oppresso dalla presenza di un mercato così importante ed allo stesso tempo legate alla necessità di un più capillare rispetto delle norme igienico sanitarie, inoltre si è voluto rispettare l'impegno di questa amministrazione nella lotta all'abusivismo, un fenomeno che stava diventando incontrollabile: "Oltre ai 330 aventi diritto per le strade del mercato avevamo rintracciato altri 150 soggetti del tutto abusivi" riferisce Angelillis. Per quanto riguarda l'anticipo del giorno invece le ragioni sembrano seguire un approccio del tutto economico: "Parte dalla richiesta dei commercianti dauni, una minoranza netta rispetto ai commercianti della Bat. Una presenza, quella dei forestieri, che non ha mai permesso lo sviluppo del piccolo e medio commercio a Manfredonia"

Sindaco durante l'inaugurazione: "Sulle cinque città più importanti della provincia di Foggia, noi avevamo 3 città che facevano il mercato al mercoledì e questo per soddisfare esigenze altrui e questa cosa non è accettabile. Noi abbiamo il diritto, e lo rivendichiamo, di riprogrammare sul nostro territorio, come sistema provinciale, le giornate e le attività che si devono svolgere." Tra le motivazioni dell'amministrazione si evince quindi non una "lotta allo straniero" ma una rivendicazione del proprio diritto di autonomia nelle scelte ed inoltre la volontà di dare una chance ai commercianti locali, creando un sistema più equo per tutti, così come confermato dall'Assessore Angelillis: "Questo consentirà ai commercianti di Manfredonia di frequentare altri mercati facoltosi come quello di Foggia e di Cerignola e viceversa". In attesa allora che il Tar esprima l'ardua sentenza, noi auspichiamo che la nuova struttura prenda il via nei migliore dei modi, contribuendo allo sviluppo della



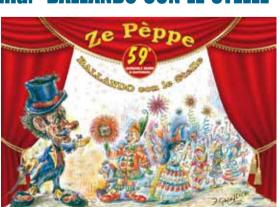
La navetta che porta alla nuova area mercatale (Foto Pasquale di Bari)

nostra città (viste le caratteristiche e le potenzialità di quest'area) e del nostro territorio, che si trovi al più presto un accordo pacifico tra le parti e che si arrechi il minor danno possibile a chi dovrà accettare una decisione "superpartes".

Luisa Buonpane

59° edizione del Carnevale di Manfredonia: "BALLANDO CON LE STELLE"

Si apre con la bellissima voce di Michela Borgia la serata che lo scorso 17 gennaio ha dato il via alla 59° edizione del Carnevale DAUNO di Manfredonia. Una serata caratterizzata dalla folla che ha gremito l'Auditorium di Palazzo Celestini e dai fantasiosi, imprevedibili, trascinatori Franco e Lello, i due Forbicioni. Alla serata hanno partecipato tutte le autorità locali, ma in special modo lui Ze Pèppe, che quest'anno deve "ballare con le stelle", quelle dei bambini della Sfilata delle Meraviglie. Una delle novità di quest'anno è la cancellazione di una sfilata, quella delle Meraviglie che sarà accorpata a quella dei carri e gruppi della domenica di Carnevale. Non una vera e propria novità, infatti fu Gigetto Prato come presidente dell'Istituzione del Carnevale, circa 10 anni fa a provare questa idea, sicuramente splendida, ma che non ha mai avuto un seguito, forse per difficoltà di organizzazione della sfilata o per



Continua a pag. 2





La qualità che arreda

Tel. 0884.588298 www.arredamentisalvatoredibari.it



Vuoi ricevere il ManfredoniaNews.it

Soc.Coop. P&B C.so Roma 217 - 71043 Manfredonia (Fg)

Segue da pag. 1 - 59° edizione del Carnevale di Manfredonia: "BALLANDO CON LE STELLE"

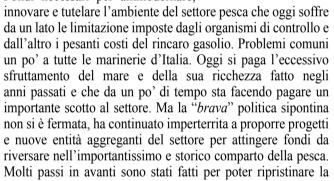
le diverse esigenze dei ragazzi dei gruppi mascherati e quelli dei bambini. Lo abbiamo chiesto a Gigetto ma non ricorda per quale motivo non fu più riproposta quella formula. Il Sindaco Angelo Riccardi ha colto l'occasione per rendere noto che ben 14 privati hanno richiesto di partecipare alla costituzione dell'Agenzia del Turismo, attesa da due anni e che dovrà gestire, nell'ambito della promozione turistica, anche questo nostro Carnevale. Ma sull'importante Agenzia avremo ancora tanto da scrivere e da raccontare. Quasi ad anticipare il rinnovato Presidente, Filomena Rignanese, il sindaco non ha nascosto le difficoltà iniziali sottolineando che anche quest'anno i carri ed i gruppi mascherati saranno più numerosi dello scorso anno. Il comune ha rinnovato l'impegno economico dello scorso anno, garantendo lo stesso contributo della passata edizione, a dimostrazione del fatto che l'amministrazione crede in questo evento e vuole investire per dare la possibilità al nostro Carnevale di raggiungere i livelli degli altri più famosi. La riconferma di Filomena Rignanese non ha portato quasi alcun "ufficiale" rinnovo dei vecchi componenti. Lo scorso anno erano sei gruppi tra agenzie di comunicazione ed associazioni a coadiuvare "virtualmente" la presidentessa. Altra novità di quest'anno un nuovo comitato composto da quattro persone nominate dalla giunta comunale, tra cui Dea Furi (già nota per le sue passate esperienze in ambito organizzativo e della comunicazione), ma poco si sa degli altri tre componenti:

Vincenzo Feltri, Saverio De Nittis, Giuseppe Rinaldi, meno noti al pubblico e per questo abbiamo chiesto al Comitato di conoscerli meglio, le loro competenze, i loro trascorsi, per presentarveli, informazioni che ci sono state negate. Perché? Filomena Rignanese, interrogata dalla presentatrice sull'elemento caratterizzante della 59° edizione, risponde in modo preparato: l'Emozione. "Se riusciamo ad emozionare i visitatori, avremo raggiunto l'obbiettivo. Noi siamo in grado di farlo, la nostra città è in grado di farlo, perciò se tutti noi partecipiamo attivamente, mascherandoci, ponendoci cordialmente con chi macina chilometri per assistere al nostro spettacolo, se i commercianti allestiscono il proprio locale con maschere e coriandoli, chi arriva sarà coinvolto ed immerso nell'atmosfera del carnevale." Perciò partecipazione per emozione sono le ragioni della sfilata unica del 19 Febbraio. Una scelta di marketing suggerita dall'artista Cristina d'Avena ospite della kermesse lo scorso anno. Tra le novità, quest'anno ci sarà un giovedì dedicato all'apprendimento del carnevale (Learning day), stand informativi con prodotti tipici divulgheranno e informeranno sulla nostra cultura del carnevale. Il Carnevale di Manfredonia, siamo noi e se davvero lo amiamo lo viviamo non solo in questi giorni ma tutti i giorni dell'anno, sostenendolo e proponendoci con ciò che meglio sappiamo fare.

Antonio Marinaro

La Pesca a Manfredonia, tra crisi, finanziamenti ed opportunità

"GAC Gargano Mare". Dopo anni di progetti, incontri, trattative e negoziazioni sui ruoli e gli incarichi nasce il Gruppo di Azione Costiera, un nuovo consorzio che aggrega soggetti pubblici e privati dei comuni di Manfredonia, Vieste, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Zapponeta, Margherita di Savoia. Lo scopo di questo ennesimo consorzio è quello di attingere fondi dalla Comunità Europea da trasferire al settore pesca dell'area costiera garganica. Fondi necessari per ammodernare,





I pescherecci nel Porto di Manfredonia

pesca del bianchetto e del rossetto, basilari per l'economia della nostra pesca, ma ancora tanto c'è da fare. A breve scadranno altri bandi regionali a favore della pesca, in modo particolare per porti e luoghi di sbarco. Le opportunità ci sono, ciò che servirebbe, ma è sempre mancato, è la buona gestione di tutti questi soldi di cui la nostra marineria beneficia da anni. Maggiori dovrebbero essere i controlli allo scopo di garantire che questi soldi, non si perdano per strada e che

effettivamente portino benessere all'economia ed in particolare all'occupazione. Non troppo tempo fa alcuni attori del Gac beneficiarono, tra l'altro, di fondi per la Pesca Turismo, poi non si è più sentito parlare di Pesca legata al Turismo. A Presiedere il Gac è stato chiamato Nunzio Stoppiello ex presidente del Mercato Ittico di Manfredonia, oggi in liquidazione che a brevissimo sarà affidato in gestione ad un nuovo soggetto privato che avrà l'impegnativo compito di gestire l'importante struttura e speriamo che questa volta vada meglio.

Raffaele di Sabato

Gli adolescenti tra paure e apparenti certezze

Ultimamente, sono sempre di più i ragazzi che si ritengono atei. Spesso hanno paura anche di affrontare il problema con i loro genitori, perché purtroppo temono di essere disprezzati ed umiliati. Molti di loro non conoscono in realtà il significato della parola, si definiscono tali semplicemente perché è di moda, per sentirsi grandi e potenti. Io credo che definirsi "atei" tra gli adolescenti, come anche definirsi credenti sia esagerato. Noi in realtà non sappiamo come duemila anni fa sono andati realmente i fatti, quindi è normale che ci possano essere dei dubbi, delle insicurezze e molte cose che a noi sembrano "strane", ma è anche vero che in qualche modo dovremmo cercare di rispondere a queste domande e non arrenderci al primo ostacolo, andare avanti alla ricerca di una persona che guidi i nostri passi, forse un giorno potremmo renderci conto di non ritrovarci nelle idee e le convinzioni della religione cattolica, ma che in realtà esiste un Dio. Probabilmente molti ragazzi ritengono le proprie band del cuore idoli da seguire e addirittura da "venerare", ma sono esseri umani come tutti... Io credo (anch'io sono adolescente) che il vero motivo per cui rifiutano l'esistenza di Qualcuno che abbia creato l'intero Universo, sia in realtà la loro fragilità e la paura nell'affrontare le avversità che giorno dopo giorno li affliggono (probabilmente qualche adulto penserà:-che problemi potranno mai avere degli stupidi bambinetti? Vi assicuro che l'adolescenza è una tappa delicata quasi come un bicchiere di cristallo, credo che tutti lo sappiano). L'adolescenza è la tappa che forma in realtà la personalità di una persona, quella in cui ci si sente ribelli e in cui si ha voglia di trasgredire alle ferree regole. Quello che vorrei dire a qualche adulto se mai un vostro figlio dovesse rivelarvi di non credere in Dio, voi non reagite con ira e disprezzo nei suoi confronti, ma semplicemente abbracciatelo e cercate di capire il perché della sua decisione. Ascoltatelo sempre quando ha voglia di parlarvi, rendetevi disponibili e sempre attenti alle sue preoccupazioni... Ricordate che anche voi siete stati bambini... Non rendete i vostri figli dei cloni di voi stessi, ma responsabili e liberi di decidere... Forse un giorno loro stessi torneranno sui loro passi e vi diranno: Mamma, papà, avevate ragione!!

Angela La Torre

Se non mangia cosa mungono?: "...Un profumo di terra bagnata / giunge fino a me, / ma non tuona né piove. / Forse è il pianto straziato / di chi cerca e non trova..." Perché ho riesumato un'altra volta queste parole scritte e sepolte non mi ricordo neanche più quando? Perché, a dispetto del tempo che passa e delle facce che cambiano, la storia del ricco e del povero è sempre la stessa. Mi ero promesso di non parlarne più, anche per non passare per uno che ce l'ha con i ricchi o peggio ancora che è invidioso di loro, però, dopo quello che è successo il giorno dopo l'epifania, sento il dovere di farlo almeno un'altra volta. Appena uscito di casa, dopo le feste, per andare al lavoro, ho trovato sotto al marciapiedi, tra foglie, rami e immondizia cui c'era scritto proprio così: "Gracchiano i Corvi in volo non aver paura. Se ce la fanno gli altri, ce la farai anche

radente, / gracidano i Rospi tra lino e merletti, / in regal portamento i Serpi s'imbellettano / distesi mollemente alla luce del sole. / Occhio, palpebra, soccombi. / Gracili corolle recise i loro talami, / sudore e fame la ferrea corona, / spasmi, rantoli, vagiti soffocati / le vesti preziose e i luculliani pasti. / Notte, tenebra, avvolgimi." / Fratello, sorella, figlio, non so come chiamarti visto che non ti conosco, però sperando che tu sia uno di quei pochi che mi legge, ti devo dire che, pur capendo i motivi che ti hanno portato a scrivere quello che hai scritto, non sono d'accordo sullo spirito con cui l'hai trattato. Girare le spalle al "problema" addirittura sparendo, non è proprio il massimo per un uomo. Se sei, come immagino, un giovane, che si trova per varia portata dal vento della notte, una pagina di diario su 🔝 la prima volta davanti ad un dosso o una salita per capirci,

tu. La cosa che ti sfugge adesso è che per ogni salita c'è sempre una discesa, è naturale. Ma la cosa più bella sai qual è? Che gli stessi serpenti che ci stanno affamando, devono inventarsi qualcosa per farci mangiare. Ma non per la bella faccia tua e mia, non perché il Padreterno ci dovrà mettere la mano, ma solo per fare il loro interesse. Per mungere una mucca deve avere il latte e per avere il latte la mucca deve mangiare. Se la mucca non mangia, cosa mungono? Testa di... beh, insomma, mi hai capito. Non farmi dire quella brutta parola. Domani, quando oggi sarà solo un brutto ricordo, raccontando questo periodo ai tuoi figli, dirai, tra le altre cose, ridendo sotto i baffi: "Oh, lo sai che quel fesso aveva ragione!"

(Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)





Sede amministrativa: Via Arcivescovado, 7 - Tel./Fax 0884.538387 Sede operativa: Via Feudo Della Paglia, 1/E - Tel. 0884.661899 e-mail: info@idealceramicasrl.it

Esposizione all'amianto. Riconoscimento dei benefici previdenziali.

Anic, Enichem, Società Chimica Dauna, tre denominazioni che dal 1971 al '94 si sono alternate all'ingresso dello stabilimento petrolchimico di Macchia - Monte S. Angelo nato come opificio di fertilizzanti chimici per l'agricoltura e caprolattame, attraverso un ciclo tecnologico articolato in vari impianti a cielo aperto. In 23 anni di attività tanti i danni che ha provocato all'ambiente, agli abitanti, ed ai lavoratori. Questi ultimi costretti quotidianamente a respirare aria malsana, oltre ad essere esposti a fibre di amianto. Della presenza in quel sito di materiali contenenti amianto, sostanza altamente cancerogena, come lastre di eternit, rivestimenti isolanti con amianto, rivestimenti ignifughi in amianto, indumenti protettivi, guanti, grembiuli, ecc. vogliamo oggi rendere partecipe la pubblica opinione. Solo nel 1998, a seguito delle operazioni di bonifica dell'intero sito, è stata accertata la presenza dell'amianto in tutto lo stabilimento. Partono così i primi ricorsi nei confronti dell'INPS e INAIL sia da parte dei lavoratori in quiescenza che di quelli ancora in attività, nel frattempo trasferiti presso altri impianti, al fine del riconoscimento dei benefici previdenziali perché esposti all'amianto, secondo la L. 257/92, art. 13, c. 8. Ma la Direzione regionale dell'INAIL con nota del 4 ottobre 2000, esprime parere negativo, "ritenendo scarna la documentazione in atti e le risultanze della CTU elaborata dall'ing. Giuseppe Lepore". Nel 2005 parte l'azione giudiziaria nei confronti dei due enti. Vi aderiscono numerosi lavoratori, alcuni assistiti dagli avv.ti

Matteo Notarangelo e Mariagrazia Armillotta. Il giudice E. Mancini del Tribunale di Foggia con sentenza del 20.09 11. riconosce a 30 lavoratori i benefici previdenziali di cui alla prefata legge, perché esposti all'amianto. Pare che per altri 60 operai si profili lo stesso riconoscimento. C'è di più. Il giudice del lavoro, dott. Ricucci, del Tribunale di Foggia, con sentenza n. 6847 del 12/12/11, ha accertato che alcuni ricorrenti, per aver svolto mansioni di manutenzione e subito esposizione all'amianto per oltre dieci anni, potranno ottenere la riliquidazione del trattamento pensionistico già in godimento, con gli arretrati. Una reazione a catena che ha portato altri ricorrenti, pare circa 400, a chiedere giustizia, anche a nome dei tanti morti che, nel tempo, ha provocato e di situazioni di cui ancora oggi non si conosce l'entità. È il risultato di una scelta scellerata che i baroni della politica hanno voluto propinarci, non rendendosi conto dei danni irreversibili creati ad un territorio già martoriato dalla disoccupazione.

Matteo di Sabato



L'Enichem di Manfredonia

Chiude anche il Tribunale di Manfredonia?

Una nuova mannaia si abbatte sulla nostra città: il Tribunale di Manfredonia, sez. distaccata di Foggia, potrebbe, a breve, essere soppresso. L'approvazione della L.148/2011, in sede di conversione del d.L.n.138 del 2011, ha delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati alla soppressione di alcune sedi centrali di Tribunale, delle Sezioni Distaccate di Tribunale e degli Uffici del Giudice di Pace. Ad oggi si è già determinata la chiusura dell'Ufficio del Giudice di Pace di Manfredonia e di tutti i comuni facenti parte della provincia di Foggia con accorpamento di detti Uffici in quella centrale di Foggia. Ora si attendono i risultati dei lavori della Commissione Ministeriale per decidere le sorti del Tribunale di Manfredonia che raccoglie i comuni vicinissimi di Vieste, Monte Sant'Angelo, Mattinata, Zapponeta ed Isole Tremiti. Questa la notizia: un pugno nella stomaco, a dire il vero non inaspettato, ma comunque sempre un vero e proprio pugno nello stomaco. Ora, però, la necessità è partire dalla notizia e chiedersi cosa sia possibile fare per evitare che ciò avvenga. Affinché si possa ipotizzare una qualsivoglia iniziativa deve prima di tutto affermarsi ed acclararsi senza alcun dubbio che il "problema Tribunale" è un problema dell'intera città e non di una parte di essa o di categorie: avvocati, dipendenti e indotto. La chiusura del Tribunale di Manfredonia investe l'intera

città sotto ogni profilo, ultimo quello della essenziale presenza delle Ístituzioni all'interno del proprio



Il Tribunale di Manfredonia

territorio quale presidio di legalità. Il Consiglio Comunale congiunto di Manfredonia, Monte S'Angelo, Vieste e Zapponeta celebratosi il 16 gennaio a Palazzo Celestini, pur con le perplessità sollevate per le modalità in cui si è svolto (l'assenza di dibattito con mancanza di proposte ulteriori) non può che essere il principio di un percorso che deve avviarsi con urgenza e con il coinvolgimento di Tutti: Cittadini ed Istituzioni. A parere di chi scrive, si deve partire dal principio inoppugnabile che l'amministrazione della giustizia è un servizio per il territorio ed i suoi abitanti a cui non può rinunciarsi e, conseguenzialmente, l'accentramento, se mai fosse vero che comporterebbe una razionalizzazione delle spese, la qualcosa è ancora tutta da dimostrare, non può andare a discapito del servizio primario.

Stefano Pio Foglia



Francesco Granatiero onora la memoria del caricaturista Antonio **Manganaro**

coopsantachiara@libero.it

Tra i tanti avvenimenti e fatti particolarmente rilevanti, accaduti nel corso del 2011, non si può non ricordare l'ottantesimo anniversario della morte del grande caricaturista sipontino, Antonio Manganaro. Grazie all'assiduo lavoro di ricerca del giovane sipontino Francesco Granatiero, geniale ed irriverente caricaturista, poeta dialettale e appassionato di Storia della Satira, si è tornato a parlare della figura di questo celebre caricaturista. Recentemente, proprio in occasione dell'anniversario, lo stesso Granatiero ha composto il poemetto "Resta l'Arte tua", poemetto che si avvale del competente ed autorevole commento di Mauro Giancaspro. Nel testo si fa riferimento anche al grande caricaturista teramano Melchiorre De Filippis Delfico, che è stato, con Enrico Colonna ed Antonio Manganaro, fra i maggiori caricaturisti operanti a Napoli nella seconda metà dell'Ottocento. Dopo aver ottenuto i ringraziamenti dei discendenti del Delfico, Granatiero ha deciso di realizzare la vignetta satirica "MELCHIORRE: ve lo fo vedere io", vignetta dedicata proprio a Melchiorre De Filippis Delfico. "La vignetta è un modesto omaggio - ha dichiarato Granatiero - al Principe della Caricatura Napoletana e ad alcune persone e personalità che negli anni si sono occupate, a vario titolo, del grande caricaturista teramano". Nel disegno, inoltre, sono raffigurati numerosi altri personaggi e non mancano riferimenti all'attualità politica. Dopo aver visionato la vignetta ecco cosa dice il diretto discendente del Delfico, Massimo De Filippis Delfico, nel comunicato pubblicato sul sito web di famiglia: "Un ringraziamento particolare all'autore a cui vanno i nostri vivissimi complimenti per l'idea e la qualità dell'opera". "Sono felicissimo e... onoratissimo" questo il commento finale di Francesco Granatiero.

Tiziano Samele







ESPERIENZA- PROFESSIONALITA'

La Webbin Basket Angel sempre più in alto

campionato di transizione adattamento dei giovani alla serie D si sta rivelando ricco di soddisfazioni e successi per il team guidato da coach Gianpio Ciociola. L'ultima vittoria molto netta e meritata, 73 a 60 il risultato finale, sulla Diamond Foggia, seconda forza del campionato, dietro la capolista Altamura, ha lanciato i sipontini verso un quinto posto che non rispecchia completamente quanto espresso dalla squadra in campo, ad un passo dai play off, appannaggio delle prime quattro. Brillano sempre i giovanissimi che ogni anno la società di Manfredonia inserisce nel proprio organico: sabato è stato Umberto Gramazio, 17 punti, a trascinare i suoi verso la vittoria ma di spessore sono state le prestazioni di Raffaele Vaira e Pietro Muscatiello, classe 1995, autoritari e per nulla intimoriti da avversari più anziane ed esperti. Fondamentale in tutte sfide il contributo di Giuseppe Aliberti, De Lucia e del giovane Walter Alvisi che

si sono inseriti nel gruppo senza alcun giocarci le prime quattro posizioni, valide problema di ambientamento. Sui bilanci per i playoff." ha riferito coach Gianpio numerici delle gare della Webbin Basket Ciociola. Angel sono sempre presenti le voci di Fabio Mastroluca, possente sotto canestro



SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

Via Coppasanta 4/A - Manfredonia (Fg)

🜃 ALBERO AZZURRO MANFREDONIA

IMPEGNO- AGGIORNAMENTO-

e- mail: albero.azzurro1@virgilio.it

e decisivo nei rimbalzi e Luciano Manfredi, sabato autore di 14 punti, sempre più cecchino da tre punti e nei tiri liberi. "Non posso certamente lamentarmi della stagione fin qui disputata dai ragazzi. Con tanti esordienti in questo difficile campionato è da mettere in preventivo qualche battuta a vuoto. Potremmo avere una classifica migliore però sono convinto che possiamo

Antonio Baldassarre

IL CAMPIONATO ENTRA

La 18.ma giornata arride al Monopoli, corsaro a Tricase ed avvantaggiato dai passi falsi di Bisceglie e Cerignola. Ma se il Cerignola dà l'impressione di non poter reggere il ritmo vertiginoso dei biancoverdi, il Bisceglie può ancora riaprire i giochi per la corsa alla prima posizione. A proposito del Cerignola traballa la panchina di Di Corato, tanto contestato dalla tifoseria organizzata, e la trasferta di Vieste potrebbe essere decisiva in tal senso. Proprio il Vieste ha licenziato Lo Polito e quindi le chances di rivedere Matteo D'Arienzo su una delle due panchine aumenta di ora in ora. Guarda caso, Corato a parte, Cerignola e Vieste saranno le prossime due avversarie dei sipontini. Ipotesi suggestive che inevitabilmente riportano alla memoria l'ultimo Vieste-Manfredonia con le polemiche del dopo gara note a tutti (aspettative disattese?). Ma occupiamoci del nostro caro e amato Manfredonia, reduce da 9 risultati utili consecutivi se si esclude lo sfortunato recupero con il Bisceglie. I sipontini, ottimamente guidati da Cinque, arpionano un prezioso pari proprio al 90'. Il risultato positivo è frutto di grande convinzione e reazione alla disattenzione in occasione del



gol nojano. Una sola squadra in campo che, nonostante le pessime condizioni del campo, assume ben presto le redini dell'incontro e sfiora il pari nel primo tempo in 2-3 circostanze. Nella ripresa la lucidità viene meno ma la grinta ed il cuore

non deludono i pochi ma intrepidi tifosi giunti da Manfredonia. Merito dei ragazzi e dell'audacia tattica di Cinque, meritevole di "segnare" la svolta con gli ingressi di Trotta, De Rita e Telera. Ora tocca al coriaceo Corato prima del doppio impegno in trasferta. Un solo punto separa il Manfredonia dal treno dei playoff, l'impresa è realizzabile, la corsa aperta ad almeno 6 formazioni. Chissà se in occasione dell'ottantesimo anniversario dalla fondazione del club biancoceleste (data convenzionale 15 ottobre) i ragazzi di Cinque non ci regalino i brividi di uno spareggio, sarebbe davvero fantastico!

Stefano Favale

Farmacie - Manfredonia

Farmacia De Cristofaro 0884584970 - Via Orto Sdanga, 1/D Farmacia Del Rosario 0884581882 - Viale Beccarini, 22/D Farmacia Di Luzio Farmacia Giornetti 0884581033 - C.so Roma, 240 Farmacia Grasso

0884543231 - Via G. di Vittorio, 191 0884582037 - C.so Manfredi, 66 Farmacia Al Duomo 0884582142 - Corso Roma, 134 Farmacia Manzo 0884584855 - Viale Di Vittorio, 3

Farmacia Moderna 0884581545 - Via della Antiche Mura, 85 Farmacia Murgo 0884582029 - Corso Manfredi, 225 Farmacia Prencipe 0884533377 - Via Gargano, 61 Farmacia Querques 0884582857 - Viale A. Moro, 19

Farmacia Serratì 0884532787 - Via dei Mandorli, 26 Farmacia Squillante 0884581551 - Via Antiche Mura, 305

Farmacia Salcuni Vaira 0884582010 - Via Dante Alighieri, 16

non tirare più

Dal 5 GENNAIO

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

E.LECLERC ()

CENTRO COMMERCIALE

S.S. GARGANICA KM 163

www.centrocommercialegargano.it

Farmacie - DI TURNO

Gennaio

22 Dom. Querques Di Stefano 23 Lun. Serratì 24 Mar. Grasso 25 Mer. Moderna 26 Gio. Al Duomo

Salcuni Vaira

De Cristofaro

Di Luzio

27 Ven. De Cristofaro 28 Sab. Di Stefano

29 Dom. Murgo 30 Lun. Giornetti

31 Mar. Squillante

Febbraio

1 Merc. Prencipe 2 Gio. Del Rosario 3 Ven. Salcuni Vaira 4 Sab. Di Luzio Al Duomo

5 Dom. Manzo

La farmacia segnata in NERO effettua il turno dalle ore 8.30 alle ore 8.30 del giorno successivo. La farmacia segnata in ROSSO effettua il turno solo nell'orario normale.

L'Atletico Manfredonia verso i playoff per la Prima categoria

Una stagione cominciata vede l'Atletico bene Manfredonia allenata da Vincenzo Gagliardi, al terzo posto quando il Campionato è alla prima gara del girone di ritorno. La netta vittoria



giovane voluta anche quest'anno dalla staff tecnico della società sipontina. Nove vittorie, quattro pari e tre sole sconfitte, due delle quali al Miramare, contro Sant'Onofrio e Margherita di Savoia, e la terza in casa del Reali Siti. Domenica a Manfredonia arriverà l'Arpifoggia che all' andata i manfredoniani hanno battuto con due reti di Santoro e Nico Gagliardi. "Non è un avversario facile. All'andata abbiamo disputato una gara quasi perfetta ed il risultato poteva anche essere più rotondo. Domenica non mancheranno le difficoltà anche se sono molto fiducioso." Ha riferito mister Vincenzo Gagliardi.

Antonio Baldassarre

sulla Viestese ha messo ancora in evidenza la qualità della linea



FARMACIA GRASSO

dal 1816

Dott. Raffaele Del Vecchio

DERMOCOSMESI-ALIMENTI PER CELIACI VETERINARIA TEST PER INTOLLERANZE ALIMENTARI

Corso Manfredi, 66 - 71043 MANFREDONIA (FG) Tel. 0884-582037

S.O.S. lavoro: i Servizi di **Intermediazione Locale** per il Lavoro

I processi della globalizzazione economica hanno inciso, particolarmente, sul mercato del lavoro, a livello



mondiale, per cui ogni paese ha dovuto riformare l'organizzazione del lavoro in base alle caratteristiche del proprio sistema di Welfare. Il Ministero delle politiche sociali e del lavoro di concerto con l'Inps hanno adottato, dal 2009 ad oggi, importanti misure di sostegno, la Gigs e la mobilità in deroga, l'una tantum per i lavoratori con contratti a progetto (co. co.pro.), gli incentivi per l'assunzione a tempo indeterminato dei giovani genitori, iscritti alla Banca dati (www.gioventu.gov.it) ed erogati alle imprese (circ. Inps n. 115 del 5.09.2011 - www.inps.it). Il Comune di Manfredonia, attraverso l'assessorato alle politiche sociali, prof. Cascavilla, si è attivato per istituire importanti Servizi di Intermediazione Locale per il Lavoro. Questo è possibile perché il Dlgs.vo 276/2003 riformato in alcuni articoli prevede all'art 6 che i Comuni, le Unioni di Comuni, le Camere di Commercio, le Università possano diventare intermediari del lavoro iscrivendosi all'albo (come avviene per le agenzie per il lavoro). Il Comune di Manfredonia ha firmato un importante accordo con Formez per realizzare il succitato Servizio secondo quanto stabilito nel progetto SILLA, approvato con Delibera di Giunta n. 319, l'8 novembre 2011, e cofinanziato dal PON "Governance e Azioni di Sistema" - Obiettivo 1 Convergenza - che usufruisce dei fondi FSE Formez, quale consulente tecnico, fornirà il supporto per l'istituzione di una Banca dati attraverso cui intrecciare la domanda e l'offerta di lavoro. L'evoluzione di questo strumento di intermediazione sta nel coinvolgimento di alcune forze strategiche quali le Camere di Commercio, le Università, la Provincia, le agenzie e gli enti accreditati iscritti all'albo che interagiranno per arginare le difficoltà incontrate dai giovani e non (giovani) nella ricerca del lavoro. Anche il mondo imprenditoriale dovrà fare la sua parte perché è inammissibile ed ingiustificabile che le imprese beneficiare di contributi pubblici (sgravi fiscali e contributivi) lascino a casa migliaia di lavoratori, come è successo per le aziende del contratto d'area del nostro territorio in questi ultimi dieci anni. Noi tutti auspichiamo che il Servizio di Intermediazione Locale per il Lavoro contribuisca realmente ad aumentare il tasso di occupazione per cercare di uscire da questo periodo buio in cui la crisi economica, dal 2009 ad oggi, non ha dato tregua.

Grazia Amoruso



ManfredoniaNews.it è distribuito in oltre 200 attività commerciali della città

Sostieni l'informazione libera della tua città **BANCO POSTA intestato a: Associazione Culturale**

MANFREDONIANEWS.IT - C/C n. 8328062 IBAN: IT09 X076 0115 7000 0000 8328 062

ManfredoniaNews.it

Direttore responsabile: Raffaele di Sabato N.1 Anno III del 22 gennaio 2012 - stampate 8.000 copie Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009 e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725 Stampa: Tipolitografia Armillotta - Tel. 0884.515959 - Manfredonia (FG)